



COMUNE DI MOMBARCARO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.21

OGGETTO:

Ricognizione permanenza equilibri di bilancio

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO addì TRE del mese di LUGLIO alle ore 21:00 minuti zero dato atto che la presente seduta si svolge in videoconferenza secondo i criteri stabiliti dal regolamento comunale approvato con Delibera di Consiglio n. 4 in data 21 aprile 2021 avente per oggetto "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli ordini collegiali in videoconferenza" attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale che consente il rispetto dei criteri di cui sopra, partecipa in videoconferenza il Segretario Generale Dott. Carla Caterina BUE.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta pubblica Straordinaria di * convocazione.

Risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. BARBIERO Clara - Sindaco	Si
2. AGUZZI Simone - Vice Sindaco	Si
3. BRAIDA Alessandro - Consigliere	Si
4. CARENA Laura - Consigliere	Si
5. CARRETTO Maria Carla - Consigliere	Si
6. CERASO Enrico - Consigliere	Si
7. GALLIANO Carlo - Assessore	Si
8. LEONE Silvio - Consigliere	Si
9. SIMONCINI Barbara - Consigliere	Si
10. TARDITI Piera - Consigliere	Si
11. TEUBER Harald Udo - Consigliere	Si
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera della Signora Dott. Carla BUE, Segretario Comunale.

La Signora BARBIERO Clara nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Ricognizione permanenza equilibri di bilancio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente:
 - a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;

Ritenuto di dover meglio esplicitare il concetto contabile di equilibri di bilancio desumibile dal postulato di bilancio ad esso dedicato che testualmente recita:

“[...] Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata [...]”;

Rilevato che il riportato postulato di bilancio enuncia inoltre che “[...] l'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione [...]” giustificando quanto richiesto dal Testo Unico Enti Locali al richiamato articolo 193.

Richiamato l'articolo 175 comma 8 del TUEL che contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio obbliga l'ente locale ad adottare, ove si manifestino le necessità, “la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”

Tutto ciò premesso ai fini della verifica del permanere degli equilibri di bilancio si palesa quanto segue

- in ambito al **rispetto del principio di pareggio finanziario e di bilancio**, nel mese di febbraio con deliberazione n. 5 in data 22 febbraio 2022, l'Ente, seguendo le indicazioni degli organi di controllo nazionale, ha approvato il bilancio di previsione nei tempi propri dettati dal principio contabile applicato inerente alla programmazione.
- Nel corso dell'esercizio l'ente locale ha adottato n. 1 variazioni di bilancio a cui si è addizionata la variazione per esigibilità discendente dalla revisione ordinaria dei residui che hanno portato a nuove risultanze contabile anch'esse rispettose dei vincoli di bilancio e di finanza pubblica come di seguito presentato:
- in ambito di **monitoraggio del saldo di cassa**, e dell'andamento monetario della gestione si palesa quanto esposto nel prospetto allegato al presente provvedimento;
- in ambito di **equilibri economico – patrimoniali**, l'ente locale, come si desume dai documenti programmatici, ha potenzialmente la possibilità di rispettare tali vincoli secondo i seguenti principali presupposti d'azione:
 - commisurare il periodo di ammortamento dell'indebitamento al presumibile periodo nel quale gli investimenti correlati potranno produrre la loro utilità;
 - analizzare le posizioni creditorie, definirne i profili critici e tutelate l'ente, da un lato, con apposito accantonamenti al fine di fronteggiare il rischio di insoluto e dall'altro massimizzandone l'incasso ove possibile.
- in ambito del **controllo dei vincoli di finanza pubblica**, si dà atto che le proiezioni adottate per l'attestazione di congruità a tale limite normativo in sede di bilancio di previsione, e successive variazioni, sono coerenti con quanto disposto dal comma 821 della legge di bilancio 2019, come risultanti dal prospetto allegato alla presente deliberazione con orizzonte temporale 31/12/n [Allegato
- in ambito di **congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione**, calcolato in sede di bilancio di previsione, l'ente locale lo ritiene adeguato riservandosi, ove in futuro necessari, di effettuare le necessarie rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con apposita variazione di bilancio di competenza consigliare da adottarsi entro il 30 novembre.
- in ambito di **controllo sugli equilibri finanziari**, si prende atto che ogni settore risulta in equilibrio, come desunto dalla documentazione contabile e gestionale conosciuta all'ente e da quanto comunicato dai responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità, palesanti inoltre l'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento riconducibili al disposto dell'articolo 194 del TUEL.

Richiamato che, contestualmente alla ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, data la situazione finanziaria in precedenza esposta, occorre adottare la deliberazione della variazione di assestamento di bilancio secondo il disposto dell'articolo 175 comma 8 del TUEL:

Visti il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

Acquisito

- il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del responsabile del servizio interessato, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000;

- il visto del responsabile del procedimento e il parere di legittimità del segretario generale, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera d) del decreto legislativo n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dall'organo di revisione ;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

- alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio sostenuti dall'adozione della variazione di assestamento di seguito presentata;
- sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;

Di rendere, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to: BARBIERO Clara

Il Segretario Comunale
F.to: Dott. Carla BUE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 27/08/2024.

Mombarcaro, li 03/07/2024

Il Segretario Comunale
F.to: Dott. Carla BUE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione divverrà esecutiva:

- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Mombarcaro, li 03/07/2024

Il Segretario Comunale
F.to: Dott. Carla BUE

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
--------	-------	------	-----------------	-------

Mombarcaro li 03/07/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Carla BUE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO.

MOMBARCARO LI, 27/08/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Carla BUE